



*Leonardo e Pontormo.
Installazione immersiva
al Museo Casa del Pontormo a Empoli*

Una delle iniziative culturali legate al progetto Leonardo 2019 dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa realizza sul territorio natale del Genio, grazie anche al contributo di Fondazione CR Firenze

Una video installazione immersiva, realizzata da Art Media Studio e allestita fino al 31 dicembre al Museo Casa del Pontormo a Empoli permette di indagare il legame tra Pontormo e Leonardo attraverso il confronto fra le opere e la narrazione delle vicende biografiche. La mostra 'Leonardo e Pontormo. La natura e l'antico', presentata stamani alla stampa, rientra tra le molte iniziative culturali che il progetto Leonardo 2019 dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa realizza sul territorio natale del Genio, grazie anche al contributo di Fondazione CR Firenze. L'ideazione e la cura del progetto sono di Cristina Gelli e Antonio Natali.

Nella video installazione i rapporti tra i due artisti sono poste a confronto per evidenziare come e quanto entrambi guardarono similmente alla natura e all'insegnamento dell'antico. **Jacopo Carucci** detto il Pontormo (1494-1557), nacque e passò i primissimi anni della sua giovinezza nel borgo di Pontorme, alle porte di Empoli e il video indaga i legami tra i due grandi artisti originari dell'Empolese Valdelsa.

Cristina Gelli è la responsabile dei Beni Culturali del Comune di Empoli e da sempre si dedica allo studio dell'arte empolese, specie del Cinquecento. Antonio Natali, già direttore della Galleria degli Uffizi, da anni è legato a Empoli e in particolare alla Casa del Pontormo, di cui ha seguito scientificamente le attività, fin dal suo acquisto da parte del Comune di Empoli. Ha dedicato a Pontormo numerosi studi, ultimi quelli confluiti nella mostra fiorentina di Palazzo Strozzi dedicata a Pontormo e Rosso Fiorentino.

«Fra le tante memorie che in questo 2019 si propongono in Italia per il quinto centenario della morte di Leonardo, quella di Empoli - spiegano i due curatori - non è certo pretestuosa, visto che lo stesso Vasari rammenta, che il primo maestro di Jacopo fu proprio il Vinci. Si è pensato di profittare delle tecnologie più avanzate per esprimere pensieri che riguardano i rapporti tra il maestro e il discepolo, pensando che le stesse tecnologie non debbano essere esclusivo appannaggio di spettacoli fantasmagorici, che servono allo sbalordimento, davanti a opere che sono di poesia altissima. Si è fatto ricorso alla tecnologia con l'aspirazione a piegarla alle istanze dell'educazione».

«Il contributo di Fondazione CR Firenze - dichiara la Vice Presidente Donatella Carmi - a questo progetto curato dall'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa rientra nell'attenzione da sempre riservata dalla nostra istituzione alla filiera culturale del territorio toscano. In particolare, attraverso il programma Piccoli Grandi Musei attivo dal 2005, si è strutturato un modello di azioni e attività di valorizzazione, promozione e comunicazione dei musei e delle realtà culturali minori con l'obiettivo di contribuire alla creazione, allo sviluppo e al potenziamento di sistemi culturali integrati in aree caratterizzate da una precisa identità storica, culturale e paesaggistica così ampiamente diffusa nella nostra Regione. Nell'ambito delle iniziative legate a



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Leonardo e promosse, col nostro contributo, dall'Unione dei Comuni, mi piace evidenziare, oltre a questo evento così originale, anche il programma 'Leonardo bus'. Si svolge da domenica 28 aprile a domenica 28 luglio, con partenza da Firenze, e prevede un serie itinerari gratuiti che porteranno i visitatori alla scoperta dei luoghi-simbolo di Leonardo: dal borgo natio di Vinci, alle colline circostanti, con passeggiate, degustazioni e mostre organizzati per scoprire le ricchezze di luoghi, anche meno conosciuti, ma non per questo meno importanti, e sono stati fondamentali nella vita di Leonardo».

Firenze, 12 aprile 2019

Riccardo Galli

Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 6

50122 Firenze tel. 0555384503 cell. 3351597460

riccardo.galli@fcrf.it

Con la collaborazione di Federica Sanna Cel 333 4885476 -federica.sanna@gmail.com